

# Castel Volturno, Biagio Ciaramella replica al post su Facebook di Dimitri Russo: “Dispiaciuto per suo comportamento, dia risposta al nostro interrogativo”

Castel Volturno, 14 ottobre – *“Sono davvero indignato per il comportamento dl sindaco di Castel Volturno Dimitri Russo”*. A parlare è il referente dell'**Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada (A.I.F.V.S.)** per Aversa ed agro aversano, **Biagio Ciaramella** che, in occasione del convegno incentrato sull'importanza e sulla funzione della protezione civile tenutosi nel pomeriggio di venerdì 12 ottobre, si è scontrato, senza mezzi termini, con il sindaco **Dimitri Russo**, il quale, alla domanda riguardante l'attività condotta sul territorio per la sicurezza stradale, si è lasciato andare in escandescenze, accompagnate da parole non proprio gentili.

*“Non volevamo entrare nel merito alla bagarre originatasi in sede consiliare, perché pensavamo si fossero stemperati gli animi, ma [il post pubblicato su facebook sulla sua pagina personale dal sindaco Dimitri Russo](#), ci spinge a replicare – afferma **Biagio Ciaramella** - .*

*Innanzitutto, Russo sembra aver dimenticato che i convegni sono eventi pubblici, a cui può accedere chiunque, nostra associazione inclusa – tuona Ciaramella -. Detto questo, termini così volgari utilizzati dinanzi ad un folta platea rivolti ai miei riguardi (ma chi c\*\*\*\* sei? Ma come ti permetti? ) e poi ribaditi direttamente anche sui social, mi*

*lasciano a dir poco disgustato. Russo, purtroppo, non sa cosa sia il rispetto né per le associazioni come quella di cui sono referente, né per la persona.*



*Sono stato accusato di essere un attore, ma sicuramente questo signor sindaco non sa quello che ho fatto e quello che faccio sul territorio, presentando istanze relative all'articolo 208 (utilizzi dei proventi derivativi) a comuni come **Parete, Lusciano, Carinaro, Casaluce, Giugliano, Marano di Napoli, Napoli** e, non per ultimo, lo stesso **Castel Volturno** – spiega -. La nostra battaglia nasce dalla tragedia che viviamo sulla nostra pelle ed è per questo motivo che abbiamo fatto esplicita richiesta al sindaco*

*Russo in questo convegno, soprattutto alla luce del rifiuto di un incontro formale sottoscritto precedentemente con tanto di protocollo e mai avvenuto, così come mai abbiamo ricevuto alcuna risposta.*

*Volevamo semplicemente dei chiarimenti sull'attività condotta per la sicurezza stradale e su cosa aveva intenzione lui e tutti i candidati sindaci della prossima tornata elettorale di attuare – dice Ciaramella -. Questa seconda domanda non ci è stata concessa perché sono stato invitato a lasciare l'aula, addirittura con un supporto delle forze armate. Come se fossi un delinquente. Nonostante tutto, gli ho chiesto di chiamare i carabinieri per chiarire cosa stava accadendo. Questo è essere attori? Se li vada a vedere a teatro oppure si guardi allo specchio perché l'unico che sembrava aver preparato una parte era proprio lui, dribblando ed accusando i suoi interlocutori.*

*Credo piuttosto che il sindaco si sia trovato in imbarazzo, dando prova di atteggiamento che mai un primo cittadino dovrebbe avere, nel rispetto del ruolo che ricopre. Si è abbandonato a sterili polemiche che di certo non gli fanno*

*onore".*

A rispondere sotto al post del sindaco castellano anche il presidente nazionale dell'**Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada**, **Alberto Pallotti**: *"Questo signore è Biagio Ciaramella, un grande uomo, un uomo che ha perso suo figlio Luigi, ucciso più volte sia sulla strada che nelle aule di giustizia. Un uomo che si batte da 2 lustri per proteggere tutti noi, cercando di fermare la strage stradale. Cancella questo post stupido, sindaco, che non vali neanche un unghia del piede di Biagio. Vergognati".*